



NOTAIO PIETRO RONDANO

13039 TRINO (VC) – CORSO ITALIA, 94 – TEL. 0161.804331
13100 VERCELLI VIALE GARIBOLDI, 60 - TEL. 0161.259110
C.F. P.IVA 02651400026

segreteriatrino@studiorondanocioccacavezzale.it - segreteriavercelli@studiorondanocioccacavezzale.it

Repertorio n. 24.080

Raccolta n. 14.561

REPUBBLICA ITALIANA

**COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA
“ASSOCIAZIONE PATRON PREMIO CANTELLI ETS”**

(14 marzo 2025)

L'anno duemilaventicinque, il giorno quattordici del mese di marzo in Novara, in una camera a piano terreno della casa in Via del Carmine numero 1.

Avanti a me dottor **Pietro Rondano**, notaio in Trino ed iscritto al Collegio notarile dei distretti riuniti di Novara, Vercelli e Casale Monferrato sono presenti:

- **ENOC Mariella**, nata a Novara il 27 gennaio 1944, domiciliata in Novara, Via Andrea Costa, n. 27, cittadina italiana, dirigente codice fiscale NCE MLL 44A67 F952B;

- **FERRARI Paolo**, nato a Novara, il 15 febbraio 1980, domiciliato in Novara, Vicolo della Canonica n. 16, cittadino italiano, imprenditore, codice fiscale FRR PLA 80B15 F952W;

- **CIGLIANO Niccolò** nato a Napoli il 29 luglio 1986, residente a Novara in Corso Cavour n. 4, cittadino italiano, notaio, codice fiscale: CGL NCL 86L29 F839O, sia in proprio che quale procuratore speciale del signor:

MARCHIORI Andrea nato a Somma Lombardo il 29 settembre 1977, residente a Castelletto Sopra Ticino in via Del Lago n. 61, cittadino italiano, imprenditore, codice fiscale: MRC NDR 77P29 I819U, in forza di procura speciale a rogito Dottor Federico Magliulo, Notaio in Roma, in data 13 marzo 2025, repertorio n. 25357, che in copia su supporto cartaceo tratta da documento informatico, a me notaio spedito per via telematica dal notaio rogante, ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, da me medesimo certificata conforme all'originale in data odierna Repertorio n. 24.078 si allega al presente atto **sotto la lettera “A”**;

- **BOROLI Pietro** nato a Novara il 21 novembre 1957, residente a Novara in via Azario n. 9, cittadino italiano, imprenditore codice fiscale: BRL PTR 57S21 F952H;

- **MONTEVERDE Mario** nato a Novara il 2 marzo 1959, residente a Novara in via Pansa n. 6, cittadino italiano, avvocato libero professionista codice fiscale: MNT MRA 59C02 F952D;

- **MELONE Massimo**, nato a Novara il 1 gennaio 1969, domiciliato a Novara, in Largo Costituente n.6, che interviene al presente atto in qualità di procuratore speciale del signor:

RAVANELLI Fabio nato a Novara l'8 gennaio 1970, residente a Novara in Corso Italia n. 11, cittadino italiano, imprenditore, codice fiscale: RVN FBA 70A08 F952X, in forza di procura speciale a rogito Dottoressa Maria Assunta Greco, Notaio in Borgomanero, in data 10 marzo 2025, repertorio n. 890, che in copia su supporto cartaceo tratta da documento informatico, a me notaio spedito per via telematica dal notaio rogante, ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, da me medesimo certificata conforme all'originale in

data odierna Repertorio n. 24.079 si allega al presente atto **sotto la lettera "B"**:

- **ZANETTA Franco** nato a Borgomanero il 3 marzo 1943, residente a Novara in via Antonelli n. 1, cittadino italiano, avvocato, codice fiscale: ZNT FNC 43C03 B019V.

Detti comparenti, della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto in forza del quale convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - I signori ENOC Mariella, FERRARI Paolo, CIGLIANO Niccolò, MARCHIORI Andrea, MONTEVERDE Mario, BOROLI Pietro, RAVANELLI Fabio e ZANETTA Franco dichiarano, in proprio ed i persona di chi sopra, di costituire come costituiscono ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore o in forma abbreviata CTS), un'associazione senza scopo di lucro avente la seguente denominazione: "**ASSOCIAZIONE PATRON PREMIO CANTELLI ETS**", da ora in avanti detta "associazione".

Articolo 2 - L'associazione ha sede nel Comune di Novara, in Via del Carmine n. 1.

Articolo 3 - La durata dell'Associazione è illimitata.

L'esercizio sociale inizia il primo gennaio (1 gennaio) e termina il trentuno dicembre (31 dicembre) di ciascun anno.

Il primo esercizio termina il trentuno dicembre duemilaventicinque.

Articolo 4 - L'Associazione non ha fini di lucro.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Articolo 5 - L'Associazione ha come scopo principale la promozione della cultura musicale, con particolare attenzione alla valorizzazione e al sostegno del Premio Cantelli. Questo prestigioso concorso internazionale per direttori d'orchestra è intitolato a Guido Cantelli, un rinomato direttore italiano la cui eredità continua a ispirare nuove generazioni di musicisti.

L'Associazione si dedica a promuovere il talento e il merito nel campo della direzione d'orchestra, sostenendo e promuovendo il Premio Cantelli. Si impegna a creare opportunità per giovani direttori, favorendo la mobilità sociale e affrontando le sfide di equità e sostenibilità nel settore musicale, in conformità con gli articoli 2, 3 e 34 della Costituzione italiana.

Attività e Iniziative

1) Formazione Musicale Avanzata: Sostenere progetti e iniziative che riguardano la formazione musicale avanzata, contribuendo alla

crescita personale e professionale dei giovani talenti, indipendentemente dalle loro condizioni economiche e sociali.

2) Inclusione Sociale: Promuovere l'inclusione sociale attraverso la musica, sviluppando competenze tecnologiche e scientifiche applicate al settore musicale.

3) Riconoscimento del Talento: Creare le condizioni per il riconoscimento e il sostegno del talento e del merito nei percorsi formativi e di ricerca di studenti e giovani direttori d'orchestra, con particolare attenzione alla diversità e all'inclusione.

4) Ricerca Avanzata: Favorire la costruzione di contesti di ricerca avanzati, attenti ai bisogni di innovazione delle istituzioni musicali pubbliche e private, dove le competenze dei giovani musicisti possano svilupparsi e il loro talento possa essere valorizzato per il progresso della cultura musicale.

L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, e svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5, co. 1 CTS, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Per il perseguimento delle proprie finalità, l'associazione eroga risorse economiche, beni o servizi a sostegno delle seguenti attività di interesse generale come definite dall'articolo 5 del Codice del Terzo settore:

- Educazione, istruzione e formazione musicale professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art 5, lettera d CTS).
- Formazione universitaria e post-universitaria in ambito musicale (art 5, lettera g CTS).
- Ricerca scientifica e artistica di particolare interesse sociale (art 5, lettera h CTS).
- Organizzazione, gestione e sostenimento di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale (art 5, lettera i CTS).
- Formazione extra-scolastica per prevenire la dispersione scolastica e favorire il successo formativo, inclusa la prevenzione del bullismo e il contrasto della povertà educativa (art 5, lettera l CTS).
- Attività di carattere residenziale temporaneo per soddisfare bisogni culturali, formativi o lavorativi in ambito musicale (art 5, lettera q CTS).
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, e promozione delle pari opportunità nel settore musicale (art 5, lettera v CTS).
- Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata da destinare a scopi musicali (art 5, lettera z CTS).

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'associazione intende svolgere:

- a. promuovere la formazione di giovani talenti, supportare la ricerca applicata in campo musicale e contribuire al finanziamento del premio Cantelli.
- b. promuovere proposte e iniziative per rafforzare il sistema della ricerca e della formazione musicale, in sinergia con altre istituzioni accademiche e culturali.
- c. attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di films e documenti, concerti, lezione - concerti, corsi di musica per bambini e ragazzi a partire dai 3 anni e per giovani ed adulti, incontri di musicoterapia;
- d. attività di formazione: corsi di aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti, operatori sociali, corsi di perfezionamento in musicoterapia, istituzioni di gruppi di studio e di ricerca;
- e. attività editoriale: pubblicazione di un bollettino, pubblicazione di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute.
- f. incrementare le dotazioni infrastrutturali, immobiliari e immateriali, con particolare attenzione alle strutture di residenzialità per studenti e docenti.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui ai commi precedenti a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra identificate, secondo criteri e limiti definiti dell'apposito decreto ministeriale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

L'individuazione delle attività diverse sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico e delle Linee Guida approvate con Decreto Ministeriale del 9 giugno 2022.

Articolo 6 - L'associazione è retta dall'ordinamento contenuto nello **statuto** che, firmato dai comparenti e da me notaio, si allega al presente atto **sotto la lettera "C"**, per formarne parte integrante e sostanziale.

Articolo 7- L'amministrazione è affidata per un periodo di quattro esercizi ad un Consiglio Direttivo composto da tre membri che scadrà con l'approvazione del bilancio del 31 dicembre 2028.

Vengono nominati quali componenti del primo Consiglio Direttivo i pregeneralizzati signori:

- * ENOC Mariella PRESIDENTE;
- * FERRARI Paolo VICE PRESIDENTE e SEGRETARIO;
- * CIGLIANO Niccolò TESORIERE.

I predetti dichiarano di accettare la carica non trovandosi in alcuna causa di ineleggibilità o incompatibilità previste dallo statuto.

Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Articolo 8- Il patrimonio iniziale dell'associazione è di quindicimila euro 15.000,00 (quindicimila).

I soci fondatori qui comparenti, al fine dell'ottenimento della personalità giuridica di cui all'articolo 22 del precitato Decreto Legislativo n. 117/2017, hanno versato la somma complessiva di euro 15.000,00 (quindicimila), quale patrimonio iniziale, al sopra nominato organo amministrativo, mediante assegno circolare non trasferibile n. 4901082171-11 emesso da Banco BPM, sede di Novara, in data 14 marzo 2025 all'ordine di **"ASSOCIAZIONE PATRON PREMIO CANTELLI ETS"**.

Il patrimonio minimo iniziale si riconosce, pertanto, esistente.

Articolo 9 - Spese ed imposte del presente atto, accessorie e conseguenti, sono a carico dell'associazione.

Si chiede l'esenzione dall'imposta di registro e di bollo ai sensi dell'articolo 82 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

I comparenti mi dispensano dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Quest'atto scritto a macchina e a mano, parte da me, parte da persona di mia fiducia, ho letto io Notaio ai comparenti che l'approvano e lo sottoscrivono alle ore diciotto e minuti cinquanta.

Occupa due fogli, cinque pagine e sin qui della sesta.

All'originale firmato:

Mariella Enoc

Paolo Ferrari

Niccolò Cigliano

Pietro Boroli

Mario Monteverde

Melone Massimo

Franco Zanetta

Pietro Rondano Notaio

ALLEGATO A ALL'ATTO N° 26.080 / 16.561
REPRACC

N. 25357

Repertorio

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno trenta marzo duemilaventicinque.

13 marzo 2025

In Roma, nel mio studio sito in via Quintino Sella n. 8.

Davanti a me Dott. Federico Maglilio, Notaio iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, con sede in Roma.

E' PRESENTE

- ANDREA MARCHIORI, nato a SOMMA LOMBARDO il giorno 29 settembre 1977, residente a CASTELLETTO TICINO, Via del Lago n. 61, codice fiscale MRC NDR 77P29 I819U.

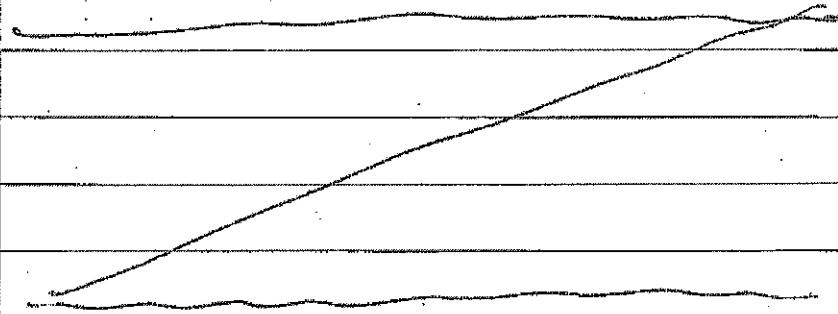
Persona della cui identità personale io notaio sono certo, la quale nomina conferisce

procura

a CIGLIANO NICCOLO', nato à Napoli (NA) il 29 luglio 1986, domiciliato in Novara (NO) Corso Cavour, n. 4, affinchè questi, nel nome e nell'interesse di esso rappresentato, unitamente agli altri associati fondatori,

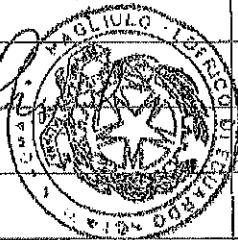
costituisca

l'Associazione Riconosciuta Ente del Terzo Settore denominata "ASSOCIAZIONE PATRON PREMIO CANTELLI ETS", fissando il patrimonio iniziale ad un importo non inferiore in euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero)

	Il nominato procuratore, nell'esecuzione dell'incarico, in via non tassativa, potrà: -----
	- determinare l'oggetto dell'associazione nei limiti del C.T.S; ---
	- fissare la sede, la durata, e ogni elemento necessario o richiesto per la validità della sua costituzione; -----
	- versare il fondo di dotazione e l'eventuale quota associativa; -
	- convenire le regole di governo dell'Ente; -----
	- procedere alla nomina dell'organo amministrativo, conferendo il potere di rappresentanza; -----
	- compiere ogni formalità richiesta per la costituzione dell'Ente; -----
	- conferire i poteri per l'iscrizione presso il R.U.N.T.S. nonché affinché l'organo amministrativo possa integrare o modificare lo Statuto dell'ente in continuità alle variazioni compulsate del Registro per la valida iscrizione -----
	La procura è conferita con ogni facoltà connessa alla costituzione, cosicchè al procuratore non è opponibile la carenza di poteri.
	La procura viene conferita a titolo gratuito, con l'obbligo del rendiconto e si esaurirà in unico contesto. -----
	

Di questo atto, scritto parte a mano e parte a macchina da
persona di mia fiducia, parte a mano da me notaio, su un
 fogli per tre facciate,
ho dato lettura, al Compartento, che l'approva.

Stefano Sestini
Padre Puglisi





Notaio Federico Magliulo
via Quintino Sella, 8
tel 0642016008

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA DIGITALE A ORIGINALE ANALOGICO

(art.22 D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e art. 68ter, Lg. 16 febbraio 1913 n.89)

Io sottoscritto Federico Magliulo Notaio in Roma, Iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

certifico mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificazione di validità fino al 6 settembre 2026, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia contenuta in un supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei atti, firmato ai sensi di legge.

Roma, Via Quintino Sella n. 8 , il giorno tredici marzo duemilaventitrè

-----file firmato digitalmente dal Notaio FEDERICO MAGLIULO

Repertorio n.24.078

CERTIFICAZIONE NOTARILE DI CONFORMITA' DELLA COPIA
CARTACEA DI DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO
DIGITALMENTE

REPUBBLICA ITALIANA

Certifico io sottoscritto dottor **Pietro Rondano**, Notaio in Trino, ed iscritto al Collegio notarile dei distretti riuniti di Novara, Vercelli e Casale Monferrato, che la presente copia su supporto cartaceo di documento informatico, ai sensi dell'art.23, comma 1 del D.lgs.7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale, in acronimo "CAD"), sostituisce ad ogni effetto di legge l'originale da cui è tratto, in virtù della presente attestazione notarile.

L'originale documento informatico, composto di cinque facciate su tre fogli, è pervenuto al mio studio a mezzo telematico idoneo ad accettare l'autore e la provenienza ai sensi dell'articolo 45 del CAD, in quanto firmato con firma digitale dal Dottor Federico MAGLIULO, Notaio in Roma, creata mediante lo strumento di firma riconosciuto dal Consiglio Nazionale del Notariato, come risulta dai dati di verifica della firma digitale, effettuata da personale dello studio del sottoscritto Notaio, effettuata in data 13 marzo 2025 ove risulta la vigenza (dal 6 settembre 2023 al 6 settembre 2026) del certificato di firma digitale del predetto notaio rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority.

Trino, Corso Italia numero novantaquattro, quattordici marzo duemilaventicinque

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary stamp. The stamp contains text in Italian, likely identifying the notary and the date of certification. The signature is fluid and covers the top and right side of the stamp.

"B"
ALLEGATO ALL'ATTO N° 890 / 16.561
REP/RACC

Repertorio n. 890

PROCURA SPECIALE
REPUBBLICA ITALIANA

Il dieci marzo duemilaventicinque.

10 marzo 2025

In Novara, Via del Carmine, n. 1, in un ufficio al piano terreno.

Innanzi a me dr. Maria Assunta Greco notaio in Borgomanero, iscritto al ruolo del Collegio notarile dei Distretti Riuniti di Novara, Vercelli e Casale Monferrato, residente in Borgomanero con studio alla Piazza Martiri della Libertà, n. 32

E' COMPARSO:

RAVANELLI FABIO, nato a Novara (NO) il 18 gennaio 1970, domiciliato in Novara (NO), Corso Italia, n. 11, codice fiscale RVN FBA 70A08 F952X.

Dell'identità personale del costituito lo Notaio sono certo.

RAVANELLI FABIO

conferisce

procura

a MELONE MASSIMO, nato a Novara (NO) il 1° gennaio 1969, domiciliato in Novara (NO) Largo Costituente, n. 6, affinché questi, nel nome e nell'interesse di esso rappresentato, unitamente agli altri associati fondatori,

costituisca

l'Associazione Riconosciuta Ente del Terzo Settore

denominata "ASSOCIAZIONE PATRON PREMIO CANTELLI ETS", fissando il patrimonio iniziale ad un importo non inferiore in euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero)

Il nominato procuratore, nell'esecuzione dell'incarico, in via non tassativa, potrà:

- determinare l'oggetto dell'associazione nei limiti del C.T.S;
- fissare la sede, la durata, e ogni elemento necessario o richiesto per la validità della sua costituzione;
- versare il fondo di dotazione e l'eventuale quota associativa;
- convenire le regole di governo dell'Ente;
- procedere alla nomina dell'organo amministrativo, conferendo il potere di rappresentanza;
- compiere ogni formalità richiesta per la costituzione dell'Ente;
- conferire i poteri per l'iscrizione presso il R.U.N.T.S. nonché affinché l'organo amministrativo possa integrare o modificare lo Statuto dell'ente in continuità alle variazioni compulsate del Registro per la valida iscrizione

La procura è conferita con ogni facoltà connessa alla costituzione, cosicchè al procuratore non è opponibile la carenza di poteri.

La procura viene conferita a titolo gratuito, con l'obbligo del rendiconto e si esaurirà in unico contesto.



Richiesto,

ho ricevuto quest'atto e ne ho offerto lettura alla parte che l'approva

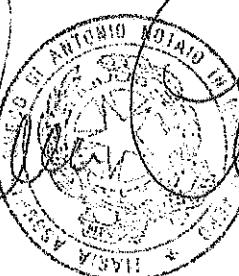
Consta

di un *foglio*, occupato per *due pagine*, sin qui, dattiloscritto da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, e completato di mio pugno.

Sottoscritto alle ore *dodici e trenta minuti*.

Elio Faranelli

Valerio



Io sottoscritta dottoressa MARIA ASSUNTA GRECO Notaio in Borgomanero, con studio in Piazza Martiri della Libertà n. 32, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Novara, Vercelli e Casale Monferrato, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (in corso di vigenza, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), dichiaro che la presente copia, composta di un foglio per quattro facciate sin qui, redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico, da me rilasciato, firmato a norma di legge. Ai sensi dell'articolo 23, comma 6, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, la presente copia di documento cartaceo formata su supporto informatico pertanto "esonerata dalla produzione e dalla esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richieste ad ogni effetto di legge".

Borgomanero, undici marzo duemilaventicinque

File firmato digitalmente dal Notaio MARIA ASSUNTA GRECO

Repertorio n.24.079

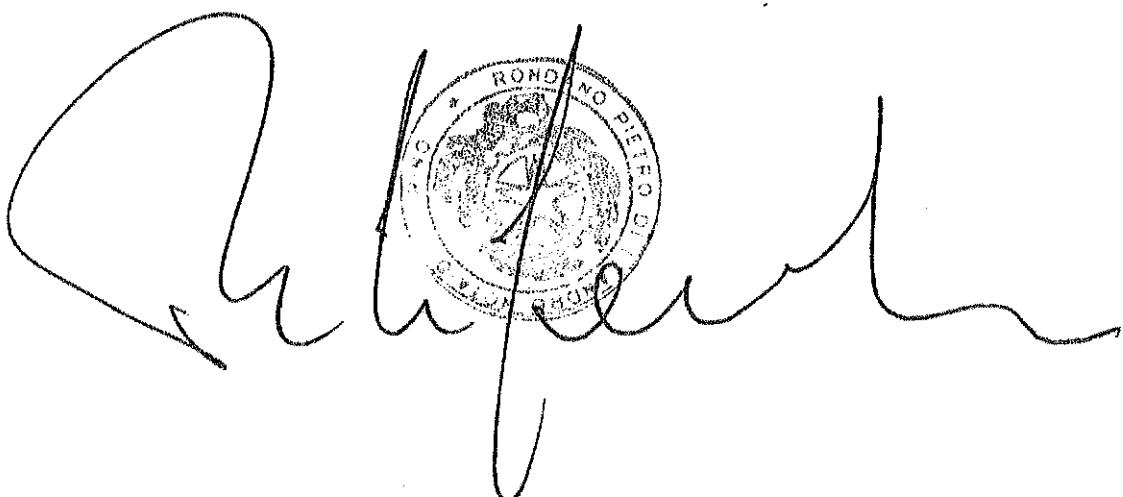
CERTIFICAZIONE NOTARILE DI CONFORMITA' DELLA COPIA
CARTACEA DI DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO
DIGITALMENTE

REPUBBLICA ITALIANA

Certifico lo sottoscritto dottor **Pietro Rondano**, Notaio in Trino, ed iscritto al Collegio notarile dei distretti riuniti di Novara, Vercelli e Casale Monferrato, che la presente copia su supporto cartaceo di documento informatico, ai sensi dell'art.23, comma 1 del D.lgs.7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale, in acronimo "CAD"), sostituisce ad ogni effetto di legge l'originale da cui è tratto, in virtù della presente attestazione notarile.

L'originale documento informatico, composto di tre facciate su due fogli, è pervenuto al mio studio a mezzo telematico idoneo ad accertare l'autore e la provenienza ai sensi dell'articolo 45 del CAD, in quanto firmato con firma digitale dalla Dottoressa Maria Assunta GRECO, Notaio in Borgomanero, creata mediante lo strumento di firma riconosciuto dal Consiglio Nazionale del Notariato, come risulta dai dati di verifica della firma digitale, effettuata da personale dello studio del sottoscritto Notaio, effettuata in data 13 marzo 2025 ove risulta la vigenza (dal 6 settembre 2022 al 6 settembre 2025) del certificato di firma digitale del predetto notaio rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority.

Trino, Corso Italia numero novantaquattro, quattordici marzo duemilaventicinque

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Pietro Rondano", is written over a circular notarial seal. The seal contains the text "RONDANO PIETRO" around the perimeter and "NOTAIO" in the center, with some smaller, illegible text or symbols within the circle.

Allegato C al Repertorio n. 24.080/14.561

**STATUTO “ASSOCIAZIONE PATRON PREMIO CANTELLI ETS”
SEDE, COSTITUZIONE, DURATA, OGGETTO SOCIALE**

ART. 1) E' costituita, ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore o in forma abbreviata CTS), un'associazione senza scopo di lucro avente la seguente denominazione: **“ASSOCIAZIONE PATRON PREMIO CANTELLI ETS”**, da ora in avanti detta "associazione", con sede legale nel Comune di Novara e con durata illimitata.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

L'acronimo ETS acquista efficacia con l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore (Runts)

L'Associazione potrà istituire sedi secondarie, amministrative, sezioni locali.

ART. 2) L'Associazione non ha fini di lucro.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 3) Il patrimonio iniziale dell'associazione è di quindicimila euro 15.000,00 (quindicimila).

ART. 4) L'Associazione ha come scopo principale la promozione della cultura musicale, con particolare attenzione alla valorizzazione e al sostegno del Premio Cantelli. Questo prestigioso concorso internazionale per direttori d'orchestra è intitolato a Guido Cantelli, un rinomato direttore italiano la cui eredità continua a ispirare nuove generazioni di musicisti.

L'Associazione si dedica a promuovere il talento e il merito nel campo della direzione d'orchestra, sostenendo e promuovendo il Premio Cantelli. Si impegna a creare opportunità per giovani direttori, favorendo la mobilità sociale e affrontando le sfide di equità e sostenibilità nel settore musicale, in conformità con gli articoli 2, 3 e 34 della Costituzione italiana.

Attività e Iniziative

1) Formazione Musicale Avanzata: Sostenere progetti e iniziative che riguardano la formazione musicale avanzata, contribuendo alla crescita personale e professionale dei giovani talenti, indipendentemente dalle loro condizioni economiche e sociali.

2) Inclusione Sociale: Promuovere l'inclusione sociale attraverso la musica, sviluppando competenze tecnologiche e scientifiche applicate al settore musicale.

3) Riconoscimento del Talento: Creare le condizioni per il riconoscimento e il sostegno del talento e del merito nei percorsi formativi e di ricerca di studenti e giovani direttori d'orchestra, con particolare attenzione alla diversità e all'inclusione.

4) Ricerca Avanzata: Favorire la costruzione di contesti di ricerca avanzati, attenti ai bisogni di innovazione delle istituzioni musicali pubbliche e private, dove le competenze dei giovani musicisti possano svilupparsi e il loro talento possa essere valorizzato per il progresso della cultura musicale.

L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, e svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5, co. 1 CTS, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Per il perseguimento delle proprie finalità, l'associazione eroga risorse economiche, beni o servizi a sostegno delle seguenti attività di interesse generale come definite dall'articolo 5 del Codice del Terzo settore:

- Educazione, istruzione e formazione musicale professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art 5, lettera d CTS).
- Formazione universitaria e post-universitaria in ambito musicale (art 5, lettera g CTS).
- Ricerca scientifica e artistica di particolare interesse sociale (art 5, lettera h CTS).
- Organizzazione, gestione e sostenimento di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale (art 5, lettera i CTS).
- Formazione extra-scolastica per prevenire la dispersione scolastica e favorire il successo formativo, inclusa la prevenzione del bullismo e il contrasto della povertà educativa (art 5, lettera l CTS).
- Attività di carattere residenziale temporaneo per soddisfare bisogni culturali, formativi o lavorativi in ambito musicale (art 5, lettera q CTS).
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, e promozione delle pari opportunità nel settore musicale (art 5, lettera v CTS).
- Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata da destinare a scopi musicali (art 5, lettera z CTS).

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'associazione intende svolgere:

- a. promuovere la formazione di giovani talenti, supportare la ricerca applicata in campo musicale e contribuire al finanziamento del premio Cantelli.

- b. promuovere proposte e iniziative per rafforzare il sistema della ricerca e della formazione musicale, in sinergia con altre istituzioni accademiche e culturali.
- c. attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di films e documenti, concerti, lezione - concerti, corsi di musica per bambini e ragazzi a partire dai 3 anni e per giovani ed adulti, incontri di musicoterapia;
- d. attività di formazione: corsi di aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti, operatori sociali, corsi di perfezionamento in musicoterapia, istituzioni di gruppi di studio e di ricerca;
- e. attività editoriale: pubblicazione di un bollettino, pubblicazione di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute.
- f. incrementare le dotazioni infrastrutturali, immobiliari e immateriali, con particolare attenzione alle strutture di residenzialità per studenti e docenti.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui ai commi precedenti a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra identificate, secondo criteri e limiti definiti dell'apposito decreto ministeriale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

L'individuazione delle attività diverse sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico e delle Linee Guida approvate con Decreto Ministeriale del 9 giugno 2022.

SOCI

ART. 5) L'associazione può avvalersi di attività di volontariato e/o di lavoro retribuito da parte di soci e terzi nei limiti e nelle forme previste dal D.Lg. n. 117/2017 ed in genere da quanto stabilito dalla legge in tema di associazioni

ART. 6) Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, le associazioni ed enti del terzo settore o senza scopo di lucro (nei limiti di legge), che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo dei fini di solidarietà sociale previsti dal presente Statuto e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;
- b. accettare il presente Statuto ed i Regolamenti Interni.

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

ART. 7) Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 10. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione.

Tutti gli associati regolarmente iscritti, ad eccezione dei soci minorenni, possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

ART. 8) Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- a. indicare nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza;
- b. dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

E' compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda.

In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi trenta giorni, all'Assemblea Ordinaria la quale, nella sua prima convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

ART. 9) I soci, sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, ed all'osservanza dello Statuto, e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

ART. 10) Lo status di socio si perde per recesso, morosità o esclusione.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri.

I soci sono espulsi per i seguenti motivi:

- a. quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b. quando si rendano morosi del pagamento della tessera o delle quote sociali. La morosità viene stabilita dal Consiglio Direttivo nei confronti di quei soci che risultino inadempienti al versamento della quota associativa o d'ingresso;
- c. quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da ledere l'onorabilità, il decoro ed il buon nome.

d. Quando perdano i requisiti morali e di onorabilità di seguito indicati:

1. Condanna con sentenza definitiva per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o che ledano la dignità e il decoro dell'associazione.
2. Comportamenti eticamente riprovevoli, quali frode, abuso di fiducia, o condotta violenta, che possano danneggiare l'immagine e la reputazione dell'associazione.
3. Ripetute violazioni dei principi di onestà, integrità e rispetto reciproco, come stabiliti eventualmente dal Codice Etico dell'associazione.

La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 11) Gli organi dell'Associazione sono:

L'Assemblea dei Soci;

Il Consiglio Direttivo;

Il Presidente;

Organo di Controllo solo se istituito dall'assemblea o obbligatorio per legge.

Il Collegio dei Revisori, o un Revisore unico, solo se istituito dall'assemblea o obbligatorio per legge.

ART. 12) L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione.

All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto ad intervenire tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa.

All'assemblea ordinaria dei soci spettano i seguenti compiti:

- discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- eleggere e revocare i membri del consiglio direttivo e degli altri organi dell'associazione;
- approvare le linee generali del programma di attività dell'associazione;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere.

All'assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

- a. deliberare sullo scioglimento dell'associazione;
- b. deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata in forma scritta con qualunque mezzo (consegna brevi manu, lettera, e-mail, pec) purchè vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica o pec, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

ART. 13) L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Per motivi particolari il bilancio consuntivo può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'assemblea può essere convocata dall'organo di controllo, ovvero dal revisore qualora quest'ultimo svolga anche funzione di controllo di legalità, se nominati, oppure mediante provvedimento del tribunale su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno un decimo degli aventi diritti al voto.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è convocata ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo da almeno 1/10 (un decimo) dei soci regolarmente iscritti o da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri oppure dal Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in generale, il diritto di intervenire in Assemblea.

Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente e dal Segretario.

ART. 14) Per la validità delle delibere assembleari, si fa riferimento all'art. 21 cod. civ.

L'assemblea ordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'assemblea dei soci può svolgersi in più luoghi, audio e o video collegati, anche esclusivamente e senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il presidente, il segretario o il notaio, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

L'avviso di convocazione deve indicare i luoghi audio e video collegati al luogo o luoghi ove si trovano il presidente e il segretario.

La riunione dovrà intendersi tenuta nel luogo ove si trova il segretario.

In tutti i luoghi audio e/o video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

I soci minori di età hanno uguali diritti rispetto agli altri soci, anche in termini di partecipazione al voto ed il diritto di voto viene esercitato da chi ne ha la responsabilità genitoriale, ai sensi dell'art. 320 c.c..

L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 29.

ART. 15) Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto.

Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo e, conseguentemente, ciascun associato esprime un solo voto.

ART. 16) Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di tre ad un massimo di nove consiglieri eletti dall'Assemblea fra i soci, e resta in carica per quattro esercizi fino all'approvazione del bilancio d'esercizio del quarto anno successivo alla loro elezione.

I membri del Consiglio sono rieleggibili. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti; il consigliere così eletto rimane in carica fino alla successiva assemblea che può ratificare la nomina.

Nel caso in cui l'Assemblea dei soci non abbia provveduto ad individuare le relative cariche al momento delle elezioni, nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il VicePresidente, il Segretario e il Tesoriere.

Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'Associazione , entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci

ART. 17) Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.

1. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti;
2. Le decisioni del consiglio direttivo sono adottate con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri in carica in caso di parità prevale il voto del Presidente.
3. Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indulgìo nel libro delle decisioni degli amministratori.

ART. 18) Il Consiglio Direttivo :

- a. redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- b. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c. redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d. delibera in ordine alla stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- e. nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
- f. delibera circa l'ammissione, la sospensione, l'espulsione dei soci prevista dall'art 10 del presente statuto;
- g. determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- h. svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

ART. 19) Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.

La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli amministratori e all'organo di controllo, ovvero al revisore qualora quest'ultimo svolga anche funzione di controllo di legalità, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno otto giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno tre giorni prima.

Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

In assenza di formale convocazione le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide quando intervengono tutti i consiglieri in carica e l'organo di controllo ovvero il revisore qualora quest'ultimo svolga anche funzione di controllo di legalità, se nominati.

Il consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia.

Le riunioni del consiglio direttivo si possono svolgere anche esclusivamente per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

ART. 20) Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale.

Egli presiede e convoca il Consiglio Direttivo; sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato entro dieci giorni.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

ART. 21) Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, consiglio direttivo, registro degli associati) e cura la corrispondenza dell'associazione.

Il Tesoriere gestisce le finanze dell'Associazione e cura la conservazione della relativa documentazione, cura gli incassi ed i pagamenti dell'associazione in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

ART. 22) Organo di Controllo

Qualora se ne ravvisi la necessità ai sensi dell'art. 30 CTS, può essere nominato dall'Assemblea un organo di controllo anche monocratico.

Nel caso in cui l'organo di controllo sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto

organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile, nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8 e 11 CTS ed attesta che il bilancio sociale nel caso l'Ente sia obbligato alla sua redazione, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 CTS. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati temi.

L'Organo di Controllo assiste alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

ART. 23)

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti

Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge ai sensi dell'art. 31 CTS, l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale può essere o una persona fisica oppure un collegio.

Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito. Non possono essere eletti revisori contabili i membri del Consiglio Direttivo.

Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia un Collegio, lo stesso è composto di tre membri effettivi e da due supplenti. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti è eletto dal Collegio stesso tra i suoi membri effettivi.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dura in carica tre esercizi e può essere rinominato fino a due volte consecutive.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, può assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 24)

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- a. dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- b. dai contributi dei privati;
- c. dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali , dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

- d. dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- e. dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- f. da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- g. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- h. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- i. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;
- j. proventi derivanti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, anche mediante offerte di modico valore;
- k. eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio.

Art. 25) Le somme versate per le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

ART. 26) Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo nonché il Libro dei soci all'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili dal socio che ne faccia motivata istanza anche tramite professionisti di loro fiducia purchè iscritti all'albo degli avvocati o all'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. A tal fine il socio dovrà indirizzare richieste scritte all'organo amministrativo indicando - ove si avvalga di professionisti - il nominativo dei professionisti per i quali si chiede l'accesso agli uffici della società: data e orario dell'accesso dovranno essere concordati con la associazione con un preavviso di quindici giorni. Nell'ipotesi di richiesta di notizie da rendersi per iscritto l'Organo amministrativo è obbligato a formulare la risposta, sempre scritta, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta. Le eventuali copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

I soci non potranno divulgare le notizie e le informazioni ottenute nell'esercizio dei diritti di controllo, se non all'esclusivo fine della tutela dei loro diritti e di quelli della società in sede di ricorso alla magistratura civile e penale od all'arbitro nominato in forza della clausola compromissoria contenuta nel presente statuto.

I soci si assumono la responsabilità anche dell'operato dei professionisti da loro incaricati e saranno tenuti all'obbligo di riservatezza.

Sarà facoltà dell'Organo amministrativo far partecipare alle predette ispezioni l'organo di controllo o il revisore, qualora quest'ultimo svolga anche funzione di controllo di legalità, - se nominati - ovvero un professionista di propria fiducia.

ART. 27) Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere presentato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

ART. 28) Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

SCIOLGIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 29) Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

ART. 30) In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altri enti del Terzo settore, altre associazioni operanti in analogo settore, o per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione, acquisito, se obbligatorio per legge, il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato D. Lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 31) Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia.

All'originale firmato:

Mariella Enoc

Paolo Ferrari

Niccolò Cigliano

Pietro Boroli

Mario Monteverde

Melone Massimo
Franco Zanetta
Pietro Rondano Notaio

Io sottoscritto Dott. Pietro Rondano, notaio in Trino, iscritto al Collegio Notarile di Novara, Vercelli e Casale Monferrato

CERTIFICO

- che la presente copia autentica informatica è conforme all'originale su supporto cartaceo conservato fra i miei atti a raccolta; consta di n. trentaquattro facciate; tutti i fogli dell'originale sono muniti delle prescritte firme;

- che la presente copia viene rilasciata, ai sensi dell'art. 68-ter della Legge 16 febbraio 1913 n. 89, nonché del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, loro successive modifiche ed integrazioni, su supporto informatico e da me sottoscritta mediante apposizione della firma digitale emessa da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority avente validità fino all'8 settembre 2026

Registrato a Vercelli il 1 aprile 2025 al n. 1758 serie 1T.

Trino, 9 aprile 2025